

Fuori dagli schermi

Cineporto/ La rassegna
Il regista Julio Bressane a Bari
per "Educação sentimental"
apre il ciclo curato da Uzak
con **Apulia film commission**

ANNA PURICELLA

È il primo dei quattro maestri «ai ferri corti con la vita» che arriva a Bari, per la quarta edizione di "Registi fuoridagli sche(r)mi": Julio Bressane è stasera al Cineporto alle 20,30, ad accompagnare il suo ultimo film *Educação Sentimental*. Presentato al festival di Locarno l'anno scorso, sarà trasmesso come tutte le altre pellicole della rassegna in versione origina-

le, con sottotitoli in italiano, in streaming in diretta anche a Foggia e Lecce, strutture gemelle del Cineporto barese. Il cartellone curato come sempre da Luigi Abiusi, e organizzato dalla rivista di critica cinematografica online *Uzak* con **Apulia film commission**, va oltre: non si limita alla sola visione del film, ma propone al pubblico il contatto diretto con chi l'ha pensato. Perciò Bressane sarà stasera in compagnia di Lorenzo Esposito e Roberto Turigliatto, due nomi noti di *Fuori orario*. *Cose (mai) viste*, la trasmissione televisiva notturna di Rai 3 che negli anni ha permesso agli spettatori italiani di conoscere tra gli altri anche il cineasta brasiliano.

La chiave di lettura di *Registi fuoridagli sche(r)mi* è proprio quella di proporre una cinematografia altra, che sfugge ai circuiti commerciali: una cinematografia che spesso resta prerogativa dei festival internazionali, dove si celebrano artisti che fanno fatica ad arrivare in sala. È il caso di Bressane, originario di Rio De Janeiro, che ha sempre perseguito una strada insolita, lontana dai canoni che negli anni '60 e '70 imponevano alla cultura filmica del suo Paese di inserirsi sul solco francese della Nou-

velle Vague. A quel Cinéma Nôvo preferì rispondere con un progetto nato e morto nel giro di un anno, il Cinema marginal che gli ha consentito di ricercare un suo linguaggio, fatto di una continua trasfigurazione dei limiti convenzionali della rappresentazione. *Uccise la famiglia e andò al cinema* e *Agonia* sono due dei suoi lavori più importanti, cui si affianca ora la *Educação sentimental* che lo vede ancora in stato di grazia, a confrontarsi con l'universalità del mito e rileggere in maniera originale la storia di Endimione, talmente bello da attirare su di sé l'amore della Luna.

Tra i prossimi appuntamenti della manifestazione quello che crea più attesa è sicuramente l'incontro con Abel Ferrara, il 30 gennaio: ha preferito Bari all'ultimo festival del cinema di Venezia, e vi porterà il suo *Pasolini*, in una versione che Abiusi assicura essere «straordinaria per il plurilinguismo del poeta, dall'effetto straniante». Il 6 febbraio sarà il turno di Timm Kröger con *Zerrumplet Herz*, suo esordio e saggio di diploma alla scuola di cinema di Berlino; il 20 febbraio ci sarà Franco Maresco, il 27 Paul Vecchiali. Si chiuderà il 6 marzo con Hélène Klotz. Info 349.183.10.46; apuliafilmcommission.it.

L'AUTORE

Il regista brasiliano Julio Bressane oggi al Cineporto di Bari apre "Registi fuoridagli schermi" con "Educação sentimental"

